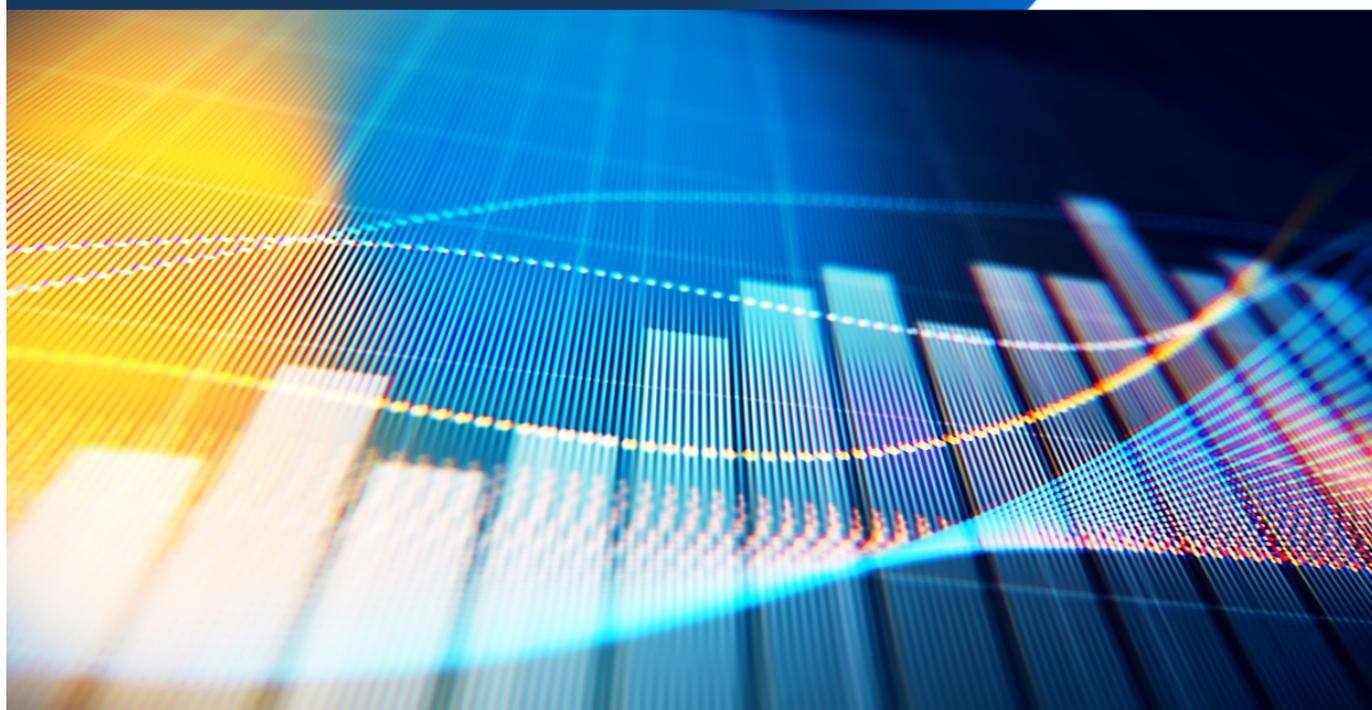




Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

info**MercatiEsteri**

Diplomazia
Economica
Italiana



OMAN

A cura di: Ambasciata d'Italia - OMAN
Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese
dgsp-01@esteri.it

Con la collaborazione di:



Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE

Camere di Commercio italiane all'estero

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo

www.infomercatiesteri.it

Indice

ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

- [Punti di forza](#), [Punti di debolezza](#), [Opportunità](#), [Minacce](#)

PERCHE' OMAN

- [Dati generali](#)
- [Perchè OMAN \(Punti di forza\)](#)
- [Dove investire](#)
- [Cosa vendere](#)

OUTLOOK POLITICO

- [Politica interna](#)
- [Relazioni internazionali](#)

OUTLOOK ECONOMICO

- [Quadro macroeconomico](#)
- [Politica economica](#)
- [WTO](#)
- [Accordi regionali notificati al WTO](#)
- [Barriere tariffarie e non tariffarie](#)
- [Indicatori macroeconomici](#)
- [Saldi e riserve](#)
- [Bilancia commerciale](#)
- [Investimenti - Stock](#)
- [Investimenti - Flussi](#)
- [Materie prime](#)
- [Aspetti Normativi](#)

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

- [Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica](#)
- [Fattori maggiormente problematici per fare business](#)
- [Business Cost](#)
- [Indice Doing Business](#)

ACCESSO AL CREDITO

- [Accesso al credito - Elenco banche](#)
- [Accesso al credito](#)

RISCHI

- [Rischi politici](#)
- [Rischi economici](#)
- [Rischi operativi](#)

RAPPORTI CON L'ITALIA

- [Overview](#)
- [Scambi commerciali](#)
- [Investimenti con l'Italia - Stock](#)
- [Investimenti con l'Italia - Flussi](#)
- [Presenza italiana](#)
- [Banche preaffidate da SACE](#)
- [Accordi economico-commerciali con l'Italia](#)

TURISMO

- [SCHEMA TURISMO OMAN](#)
- [FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO OMAN](#)
- [FLUSSI TURISTICI: OMAN VERSO L'ITALIA](#)

ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

Punti di forza

- Stabilità politica
- Posizione strategica
- Infrastrutture moderne
- Agevolazioni fiscali e free zone
- Nuovi settori

Punti di debolezza

- Obblighi di omanizzazione: le aziende straniere sono tenute ad assumere una certa percentuale di dipendenti di nazionalità omanita. Tale percentuale varia in base al settore economico.
- Forza lavoro non adeguatamente istruita
- Limitate dimensioni del mercato: il Sultanato conta complessivamente 5 milioni di abitanti, di cui il 40% stranieri

OPPORTUNITA'

Cosa vendere

- Prodotti alimentari
- Sanità e assistenza sociale
- Istruzione
- Macchinari e apparecchiature
- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

Dove investire

- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)
- Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
- Flussi turistici
- Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura
- Macchinari e apparecchiature

MINACCE

- Disoccupazione ([Rischi politici](#))
- Normativa sul lavoro ([Rischi operativi](#))
- Ritardi nei pagamenti ([Rischi economici](#))

Nota: I punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce sono identificati localmente sulla base di informazioni qualitative e quantitative (provenienti da varie fonti).

PERCHE' OMAN

Dati generali

Forma di stato	Monarchia - Capo dello Stato dall' 11 gennaio 2020 Haitham bin Tariq
Superficie	309.500 Km ² (85% deserto, 15% montagna, 3% pianura)
Lingua	Arabo. L'inglese e' diffuso (sono parlate dalle minoranze beluci, urdu e swahili)
Religione	Musulmana (ibaditi e sunniti ed una minoranza di sciiti)
Moneta	Rial omanita

Perchè OMAN (Punti di forza)

- Stabilità politica
- Posizione strategica
- Infrastrutture moderne
- Agevolazioni fiscali e free zone
- Nuovi settori



Stabilità politica

Grazie ad una politica interna di redistribuzione dei proventi del petrolio e ad un controllo esteso su tutto il territorio, l'Oman presenta elevati gradi di sicurezza. La neutralità in politica estera, osservata da oltre 50 anni, garantisce stabilità al Paese mantenendolo immune dalle tensioni nella Regione.



Posizione strategica

Collocato strategicamente sull'Oceano Indiano, l'Oman offre una posizione vantaggiosa per gli scambi con l'Asia e con l'Africa. Lo sviluppo del porto di Duqm mira a rendere l'area uno snodo logistico tra l'area del Golfo e l'Oceano Indiano. Il controllo omanita dello stretto di Hormuz e i collegamenti con gli Emirati consentono al Sultanato di costituire una base logistica alternativa agli altri Stati affacciati sul Golfo Persico, interessati dalle tensioni regionali.



Infrastrutture moderne

Gli ingenti investimenti effettuati nell'ultimo decennio per il miglioramento delle dotazioni infrastrutturali del Paese offrono nuovi e moderni scali portuali e aeroportuali, efficienti collegamenti stradali e reti di telecomunicazioni.



Agevolazioni fiscali e free zone

La normativa fiscale sulle società è particolarmente vantaggiosa (15% sugli utili eccedenti i 60.000 euro circa l'anno). Dal 2020 un investitore straniero può possedere il 100% del progetto di investimento e non è obbligato a versare un limite minimo di capitale per il progetto. L'IVA del 5% è stata introdotta il 16 aprile 2021, allineandosi all'Accordo Unificato sull'IVA concluso in ambito GCC. 94 prodotti alimentari sono esentati dall'imposta.



Nuovi settori

La strategia per la diversificazione economica (Vision 2040) mira allo sviluppo di 5 settori strategici - manifatturiero, ittico, turismo, trasporto e logistica -, dove il Governo punta ad attirare investitori stranieri per creare occupazione e diminuire la dipendenza dal greggio.

Ultimo aggiornamento: 18/12/2022

Dove investire

- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)
- Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
- Flussi turistici
- Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura
- Macchinari e apparecchiature



Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

Vista l'ampia disponibilità di fonti eoliche e solari, l'Oman punta anche sullo sviluppo delle energie rinnovabili, soprattutto l'idrogeno verde, nell'intento di rimanere un esportatore di energia anche nei prossimi decenni, Emblematico di questo impegno il Summit sull'Idrogeno Verde organizzato ogni anno a Mascate, l'ultimo dal 12 al 14 dicembre 2023, per la prima volta con una rilevante presenza di imprese italiane. Le favorevoli condizioni offerte dal Sultanato sono state sottolineate in questa occasione, mettendo in luce elementi quali 50.000 Km2 di terreni da assegnare con un'infrastruttura di rete e portuale di supporto già esistente, disponibilità sia di eolico che di solare, processi di asta aperti e trasparenti, una regolamentazione avanzata che prende come punto di riferimento gli standard europei e la possibilità di produrre in loco prodotti a basso o zero contenuto di carbonio (acciaio verde, ammoniaca verde, ecc.). Risultano del resto firmati sei contratti per un valore in termini di investimenti di 38 miliardi di dollari e una previsione di produzione di circa 1 Mt di idrogeno per il 2030.



Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento

Nell'ambito dell'adeguamento delle infrastrutture sta acquisendo importanza il settore della bonifica ambientale, del trattamento dei rifiuti e lo sviluppo di tecnologie per la depurazione dell'acqua. Nuove attività riguarderanno la realizzazione della città di Duqm, situata nella omonima Zona Economica Speciale, che il Governo punta a rendere un polo logistico sulla costa dell'Oceano Indiano.



Flussi turistici

Grazie ai voli diretti su Milano e all'inserimento delle città di Mascate e Salalah nelle rotte delle crociere, i flussi turistici italiani verso l'Oman hanno avuto un considerevole incremento. Opportunità nella realizzazione e gestione di hotel, resort e attività ricettive nelle zone a più elevato potenziale turistico (Salalah, Musandam, Regione di Dakhiliyah). Possibilità di investimenti anche nella formazione del settore turistico.



Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura

Il settore ittico è al centro di politiche di sviluppo per le quali il Governo auspica collaborazione con partner internazionali per l'acquacoltura, la realizzazione di impianti per la lavorazione del pescato, la trasformazione della catena del freddo e la logistica



Macchinari e apparecchiature



Lo sviluppo del settore manifatturiero rappresenta uno dei pilastri della strategia per la diversificazione economica. Tra le industrie leggere di cui il Governo sostiene la crescita, ci sono quelle di packaging, della trasformazione di prodotti derivati dal petrolio, del settore ittico, della catena del freddo, della farmaceutica e della logistica.

Ultimo aggiornamento: 12/02/2024

Cosa vendere

- **Prodotti alimentari**
- **Sanità e assistenza sociale**
- **Istruzione**
- **Macchinari e apparecchiature**
- **Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)**



Prodotti alimentari

I prodotti italiani, sebbene molto apprezzati, non hanno ancora ampia diffusione presso la grande distribuzione, che rimane il principale sistema di vendita al dettaglio. Sono in corso iniziative promozionali per sostenere l'accesso al mercato, in collegamento con i principali distributori dei prodotti agroalimentari italiani, anche attraverso la semplificazione del certificato di importazione. Le bevande alcoliche, seppur regolamentate e diffuse presso le strutture alberghiere, sono soggette ad elevata tassazione e vi è ancora limitata disponibilità di prodotti italiani (vino, birra, liquori, superalcolici).



Sanità e assistenza sociale

Il Governo omanita offre ampia copertura sanitaria ai cittadini, ma è ancora limitata la disponibilità di strutture adeguate di standard elevato. Nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica per le cure all'estero della popolazione, il Governo punta a offrire in loco servizi medico-sanitari più moderni e di qualità, sia attraverso consulenze ad hoc che attraverso il miglioramento delle apparecchiature in dotazione presso le strutture sanitarie.



Istruzione

La Vision 2040 per la diversificazione economica prevede importanti investimenti pubblici per la formazione della popolazione, che tramite il meccanismo della c.d. omanizzazione viene integrata progressivamente nel tessuto produttivo. La carenza attuale di personale adeguatamente preparato offre dunque opportunità di fornire servizi di formazione a tutti i livelli, sia nei confronti di operai specializzati, che di figure dirigenziali e tecniche.



Macchinari e apparecchiature

Lo sviluppo del settore manifatturiero rappresenta uno dei pilastri della strategia per la diversificazione economica. Tra le industrie leggere di cui il Governo sostiene la crescita, ci sono quelle di packaging, della trasformazione di prodotti derivati dal petrolio, del settore ittico, della catena del freddo, della farmaceutica e della logistica.



Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)



Nell'obiettivo di diversificare la dipendenza dal greggio, l'Oman punta a cogliere la sfida climatica per dotarsi di tecnologie per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili, con particolare riferimento all'energia solare. L'attenzione all'ambiente si declina anche rispetto alla ricerca di tecnologie per la bonifica ambientale e il trattamento delle acque e dei rifiuti.

Ultimo aggiornamento: 10/02/2020

OUTLOOK POLITICO

Politica interna

La vita politica dell'Oman è stata dominata per 50 anni dalla figura del Sultano **Qaboos bin Said Al-Said**, mancato il 10 gennaio 2020 dopo una lunga malattia. Il nuovo Sultano **Haitham bin Tariq** ha prestato giuramento l'11 gennaio 2020. Il Sultano detiene le principali cariche istituzionali dello Stato. In Oman non è ammessa la costituzione di partiti e sindacati che non siano l'emanazione del Governo o di corporazioni, ma viene incoraggiata la partecipazione, su base individuale, al processo politico e la partecipazione femminile alla vita politica, economica e sociale del Paese.

Il **mantenimento di una politica d'equilibrio tribale, religioso e regionale** è uno dei principi che viene rispettato anche nella composizione del Governo e delle istituzioni pubbliche. Si tratta di un Paese conservatore, oculato nella gestione economica e improntato in politica estera ad una consolidata neutralità e al non interventismo negli affari dei paesi vicini.

La **Legge Fondamentale dello Stato (Basic Law)** prevede un ordinamento di tipo bicamerale, con un'Assemblea di nomina regia (*Majlis al Dawla*) e un Consiglio Consultivo (*Majlis Ashura*) i cui 90 membri sono eletti a suffragio universale. Le ultime elezioni si sono svolte il 29 ottobre 2023, per un mandato di quattro anni (2023-2027)

Ultimo aggiornamento: 12/02/2024

Relazioni internazionali

L'Oman è un Paese politicamente stabile con forte valenza strategica e geo-politica per l'affaccio diretto sullo stretto di Hormuz. Nella sua impostazione generale, la politica estera dell'Oman è caratterizzata da un approccio di fondo moderato, caratterizzato da legami privilegiati con il Regno Unito e con gli Stati Uniti. La prima linea di difesa del Paese è costituita dalla politica estera del Sultano che preserva la Nazione da contenziosi internazionali pur trovandosi al centro di un'area instabile. L'avvicendamento del Sultano nel 2020 non ha alterato gli indirizzi di politica estera che restano inalterati: ricerca di soluzioni pacifiche alle possibili tensioni/controversie nell'area GCC, coesistenza pacifica, non interferenza con la politica interna di altre nazioni e rispetto della sovranità di altre nazioni.

La **politica estera** omanita è amichevole verso l'Occidente e vanta legami privilegiati con il Regno Unito e con gli Stati Uniti. Più strategico è il legame con gli Stati Uniti, che costituisce un punto di riferimento costante delle scelte del Sultanato, nei settori militare ed economico. Nonostante la sua naturale vocazione islamica, l'Oman si caratterizza per un'accentuata proiezione verso l'Asia. Gli stretti rapporti politici ed economici con l'India e il consistente traffico commerciale con i Paesi del subcontinente asiatico e dell'Estremo Oriente sono anche la base sulla quale il Governo persegue un proprio disegno strategico, teso a valorizzare la posizione geo-economica del Sultanato. L'Oman coltiva rapporti con i Paesi dell'Asia Centrale (Accordo di Ashgabat), legati, fra l'altro, all'importanza crescente che essi stanno assumendo nel mercato degli idrocarburi. La quasi totalità della produzione petrolifera omanita viene esportata in Asia. Di particolare rilievo è il ruolo che sta assumendo la Cina, con la quale il Sultanato ha firmato accordi bilaterali in molti settori e ha organizzato una serie di scambi di visite ad alto livello.

Il Sultanato, pur mantenendo gelosamente la propria indipendenza, in particolare su alcuni punti chiave (rapporti con Israele), ha appoggiato e promosso il **principio di una visione politica panaraba**, sottoscrivendo e rispettando le posizioni adottate in politica estera nei principali fori islamici, sia a livello generale (Lega Araba, Organizzazione della Conferenza Islamica) che regionale (Consiglio di Cooperazione del Golfo e Dichiarazione di Damasco). Nel contesto arabo, l'Oman si allinea con i Paesi moderati e non ha contenziosi bilaterali di rilievo. L'Oman è membro del CCG con cui si consulta pur mantenendo una certa autonomia nelle decisioni chiave della politica nazionale. Il Sultanato ha parimenti sostenuto la riconciliazione tra Iran e Arabia Saudita ed il reingresso della Siria nella Lega Araba nel 2023, e mantiene tradizionalmente il ruolo di mediatore nel conflitto nello Yemen e nei confronti dell'Iran. Nel corso della guerra a Gaza del 2023-2024, su pressione dell'opinione pubblica, il Sultanato ha tuttavia inasprito i suoi toni verso Israele.

Ultimo aggiornamento: 12/02/2024

OUTLOOK ECONOMICO

Quadro macroeconomico

L'economia omanita ha visto una crescita del 4,3% nel 2022, in contrazione nel 2023 al 1,2% per il taglio della produzione petrolifera decisa in ambito OPEC+, mentre per il 2024 si prevede una crescita del 2,7%, anche grazie al contributo del settore non-oil (stime del FMI, giugno 2023). L'inflazione rimane bassa, attestatasi al 1,1% nel primo quadrimestre del 2023, contro il 2,8% del 2022.

Il quadro macroeconomico complessivamente positivo ha portato ad un miglioramento del rating del Paese, attualmente classificato "BB+" con outlook stabile (Fitch, Standard&Poor) e Ba1 stabile da Moodys, ad un solo "notch" dall'investment grade perso nel 2019. Si segnala peraltro come in Oman vi sia un basso rischio valutario, con la valuta locale, il Rial omanita (OMR), fortemente apprezzatosi con il consolidamento economico del Sultanato, e comunque legato al dollaro in un sistema di cambi fissi.

Sul piano della bilancia commerciale, l'economia resta ancora fortemente dipendente dall'esportazione di petrolio e gas, con una limitata esportazione di prodotti chimici, plastici e di gomma. Le principali importazioni del Paese sono equipaggiamenti per il trasporto, apparecchiature elettriche, prodotti minerali e metalli. L'impatto dei settori non legati agli idrocarburi resta invece marginale, benché si preveda una crescita più sostenuta nel 2024 e 2025.

In merito alle finanze pubbliche, il Governo si è impegnato in una complessiva riforma delle finanze pubbliche con razionalizzazione della spesa, introduzione dell'IVA e, da ultimo, un piano di pagamenti pari a circa il 15% dell'esposizione debitoria, reso possibile dall'aumento delle entrate conseguenti agli elevati prezzi del petrolio. A questo proposito, ai fini dell'elaborazione del budget 2024, è stato preso in considerazione un prezzo del barile pari a 60\$ (superiore ai 55\$ del 2023, ma ritenuta una stima cauta considerati gli attuali valori di mercato), a conferma dell'approccio prudente che si continua a seguire in sede di politica economica.

Le previsioni di spesa per il 2024 si attestano quindi a 11,65 miliardi di OMR (un OMR equivale a 2,4 euro), in aumento del 2,6% rispetto al 2023, per effetto delle maggiori entrate previste in 11,01 miliardi di OMR, in aumento del 9,5% rispetto all'anno precedente. Malgrado gli sforzi di diversificazione, il settore degli idrocarburi e del gas copre ancora il 68% delle entrate (54% il petrolio e 14% il gas). Il deficit di bilancio è previsto in 640 milioni di OMR (1,66 miliardi di dollari), pari al 1,5% del PIL ed in controtendenza rispetto all'avanzo primario registrato nel 2023.

Pur prevedendo 900 milioni di OMR in progetti di sviluppo (specie nel settore sanitario ed educativo), le previsioni di spesa hanno privilegiato le spese di carattere assistenziale e di sicurezza sociale, lasciando gli ambiziosi progetti di diversificazione economica ai finanziamenti da parte degli investimenti di privati e stranieri.

Grande attenzione è stata riservata alla sostenibilità del bilancio: significativamente, nel discorso inaugurale del Sultano alle Camere del Parlamento, il Capo dello Stato ha ribadito l'importanza dell'efficienza della spesa pubblica e dell'implementazione e dei Piani di Sostenibilità Fiscale concordati con il FMI. Resta quindi prioritaria la riduzione del debito pubblico, attestatosi al 35% del PIL alla fine del 2023, rispetto al picco del 70% registrato nel 2020. Per il 75%, esso risulta detenuto da creditori esteri, denominato per la quasi totalità in dollari (97,4%). Vi è altresì una ampia presenza di Eurobonds, pari al 62% del portfolio di debito estero.

Ultimo aggiornamento: 12/02/2024

Politica economica

Il Sultanato si presenta come un Paese capace di conciliare tradizione e modernità, sviluppo economico, ma anche progresso sociale, attraverso una accorta gestione delle leve fondamentali dell'economia, che ha permesso di tenere sotto controllo l'inflazione malgrado una politica monetaria accomodante volta a favorire la crescita. Membro dell'Unione doganale del Consiglio Cooperazione del Golfo e dell'OMC, le sue tariffe doganali salvo alcuni settori sensibili sono molto contenute. Il Paese non ha aderito all'OPEC, pur di fatto seguendone gli orientamenti.

Particolarmente significative le trasformazioni avviate sul piano socio-economico, le cui linee sono dettate dal piano di sviluppo "Vision 2040". La strategia Vision 2040 è stata elaborata quale piano di diversificazione produttiva che prevede il graduale ridimensionamento del peso del settore idrocarburi nel PIL per rendere l'economia meno dipendente dall'andamento del prezzo del greggio. Il piano prevede lo sviluppo di 5 settori prioritari: turismo, pesca, settore minerario, industria manifatturiera e logistica, in grado di offrire occupazione e di rendere l'Oman uno dei nodi della catena commerciale e produttiva mondiale.

Una delle principali sfide nella realizzazione degli obiettivi è la transizione da un modello di crescita economica basata sul contributo dei professionisti stranieri, ad un sistema fondato sulle politiche di "omanizzazione", ossia la previsione di una quota della forza lavoro in favore dei cittadini omaniti (politica che intende favorire l'occupazione giovanile, in un paese in cui l'età media è 24 anni). Di qui la necessità di formare i giovani e dotarli di competenze specifiche per l'inserimento in un mercato di lavoro competitivo. È inoltre volontà del Governo indirizzare le scelte del Paese verso un maggior coinvolgimento del settore privato e delle parti sociali con lo scopo di accompagnare la modernizzazione verso un'economia stabile e maggiormente competitiva. Le politiche sviluppo del settore logistico definite dal Consiglio dei Ministri con il "Sultanate of Oman Logistics Strategy 2040" (SOLS 2040), intendono trasformare entro il 2040 il Sultanato in una delle prime dieci economie "logistics-friendly" al mondo.

Ultimo aggiornamento: 16/10/2023

WTO

Anno di accesso al WTO	2000
Accordi regionali notificati al WTO (numero)	3
Aliquota tariffaria per i prodotti agricoli (Anno)	2019
Aliquota tariffaria per i prodotti agricoli (Aliquota %)	11,8
Aliquota tariffaria per i prodotti non agricoli (Anno)	2019
Aliquota tariffaria per i prodotti non agricoli (Aliquota %)	4,6

Fonte: World Trade Organization, 2020

Ultimo aggiornamento: 07/09/2020

Accordi regionali notificati al WTO

Anno	Accordo
2014	EFTA - GCC Accordo di libero scambio interregionale tra la zona europea EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera) e il GCC. Comprende gli scambi di merci (prodotti agricoli industriali e trasformati, pesce e altri prodotti marini), gli scambi di servizi, gli appalti pubblici e la concorrenza. I diritti di investimento e di proprietà intellettuale non sono inclusi. I prodotti agricoli di base sono coperti dagli accordi bilaterali agricoli.
2010	USA-Oman Free Trade Agreement FTA con gli Stati Uniti.
2009	GCC-Singapore Free Trade Agreement FTA tra il GCC, di cui e' parte l'Oman, e Singapore
2008	GCC Customs Union Nel 1981 fu creata la Free Trade Area all'interno dei Paesi del GCC (Bahrein, Kuwait, Qatar, Saudi Arabia, Oman, Emirati Arabi Uniti).
1998	Pan Arab Free Trade Area L'Oman e' membro della Pan Arab Free-Trade.

Barriere tariffarie e non tariffarie



TRADE

Market Access Database

Indicatori macroeconomici

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
PIL (mld € a prezzi correnti)	81	74,6	67,8	77,2	97	99,2	99,7
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti (variazioni %)	1,3	-1,1	-3,4	3,1	4,3	1,2	1,8
PIL pro capite a prezzi correnti (US\$)	19.884	19.069	16.940	19.481	23.240	21.489	21.749
Indice dei prezzi al consumo (variazioni %)	0,8	-0,2	-1,4	3,8	1,9	0,5	1,1
Tasso di disoccupazione (%)	1,8	1,9	2,9	2,5	2,3	2,5	2,9
Popolazione (milioni)	4,6	4,6	4,5	4,5	4,9	5,1	5,2
Indebitamento netto (% sul PIL)	-7,5	-7,7	-15,2	-3,6	2,6	2,2	1,9
Debito Pubblico (% sul PIL)	41,2	49,6	64,3	61,3	40,2	36,3	37,8
Volume export totale (mld €)	36,9	32,7	29,9	38,8	55,9	53,5	53,7
Volume import totale (mld €)	22,8	19,4	18,9	24,6	32,7	30,6	31,7
Saldo bilancia commerciale(3) (mld €)	16	15,4	7,2	14,3	26,5	26	25,3
Export beni & servizi (% sul PIL)	50,6	49,5	47,1	52,5	60,5	57,4	57,6
Import beni & servizi (% sul PIL)	38,7	37	44,8	41,4	40,4	38,9	39,5
Saldo di conto corrente (mld US\$)	-4,2	-4,1	-12,3	-4,8	5,8	3,9	2,4
Quote di mercato su export mondiale (%)	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3	0,3	0,3

(1) Dati del 2023, Import/Export beni&servizi del 2022, Volume import del 2021-2022 : Stime (2) Dati del 2024 : Previsioni (3) In tale voce, sia Import che Export sono considerati FOB

Fonte: Elaborazioni Osservatorio Economico MAECI su dati Economist Intelligence Unit e ILO

Saldi e riserve

	2017	2018	2019
Saldo dei Servizi (mln. €)	-6.801	-7.196	-6.784
Saldo dei Redditi (mln. €)	-2.908	-5.277	-5.257
Saldo dei Trasferimenti correnti (mln. €)	-9.815	-9.958	-10.805
Saldo delle partite correnti (mln. €)	-10.759	-4.346	-3.861
Riserve internazionali (mln. €)	16.089	17.388	16.289

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU.

Ultimo aggiornamento: 06/02/2020

Bilancia commerciale

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

Investimenti - Stock

Stock di investimenti diretti esteri del paese:	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
OMAN (Outward)						
Totale (% PIL)	20,86				nd %	nd %
Totale (mln. € e var. %)	11.597,89				nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

Investimenti Stock - Inward (OMAN)

Stock di investimenti diretti esteri nel paese:	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
OMAN (Inward)						
Totale (% PIL)	55,78				nd %	nd %
Totale (mln. € e var. %)	31.014,46				nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

Investimenti - Flussi

Flussi di investimenti diretti esteri in uscita dal paese:	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
OMAN (Outward)						
Totale (% PIL)	1,98				nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	1.099,03				nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

Investimenti Flussi - Inward (OMAN)

Flussi di investimenti diretti esteri in ingresso nel paese:	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
OMAN (Inward)						
Totale (% PIL)	6,44				nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	3.583,23				nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

Materie prime

Materie prime

Materia	Unità	2019	2020	2021	2022	2023
Gas	Miliardi di metri cubi					
Petrolio	Migliaia di Barili/giorno					

Aspetti Normativi

Dal 2019, l'Oman ha avviato una revisione delle normative commerciali per la promozione degli investimenti: sono state dunque adottate la legge sul partenariato pubblico-privato; la legge sugli investimenti di capitale straniero; la legge sulle privatizzazioni; la legge fallimentare e la legge sulle società commerciali. La legge sugli investimenti di capitale straniero (Decreto Reale 50/2019, con il suo Regolamento Esecutivo del giugno 2020) ha rimosso i requisiti minimi di capitale sociale e i limiti sulla quantità di proprietà straniera, che è ora possibile al 100% nella maggioranza dei settori, e ha esteso agli investitori stranieri i benefici e gli incentivi prima limitati agli investitori locali. La nuova Legge Fallimentare offre un quadro giuridico unico in materia e ha chiarito in modo univoco le procedure. Sebbene l'introduzione del nuovo assetto normativo rappresenti un importante passo in avanti per promuovere gli investimenti, si registrano ritardi nell'emanazione dei relativi regolamenti attuativi. Le società sono soggette a tassazione degli utili del 15% per l'importo che eccede i 60.000 Euro circa all'anno e non vi sono limiti ai trasferimenti verso l'estero di denaro da parte degli stranieri. La giustizia tributaria è concentrata sulle imprese private ed è considerata dagli operatori come complessivamente efficiente e indipendente, con tempi sostanzialmente adeguati. Le controversie commerciali, secondo i dati dell'Ease of Doing Business 2020, richiedono mediamente 598 giorni – non lontano dalla media di 589 giorni dei Paesi OCSE – per quanto la qualità del giudizio sia valutata piuttosto bassa (7,5 su 18). Inoltre, Nel nuovo sistema le sentenze ordinarie devono essere rese entro 30 giorni (prorogabili di ulteriori 30 giorni). Sono ancora poco utilizzate le procedure di mediazione, solo recentemente introdotte, che prevedono un iter accelerato per le controversie commerciali in materia di investimenti diretti esteri, le controversie tra proprietari e locatari di locali residenziali, commerciali e industriali, le controversie di lavoro delle persone fisiche, le controversie in relazione a progetti di costruzione e le controversie derivanti da attestati riconoscimenti di debito. Sempre nel quadro della creazione di un quadro favorevole agli investimenti stranieri, il Governo ha annunciato l'introduzione di un Investor Residency Program per la concessione di visti di residenza di lunga durata agli investitori stranieri (prima sottoposti alle rigide quote di visti per lavoro) ed è stato ampliato il ventaglio di proprietà immobiliari acquistabili da cittadini stranieri. Sul piano del programma degli investimenti pubblici rileva la ristrutturazione del sistema dei fondi sovrani, unificati nell'Oman Investment Authority (OIA), che detiene tutte le partecipazioni statali nelle imprese pubbliche e che ha avviato un programma di graduale privatizzazione delle imprese in settori di interesse per il mercato. Con la auspicata privatizzazione, lo Stato dovrebbe passare dal essere il principale investitore al ruolo essenzialmente di regolatore. Tale transizione tuttavia si scontra con il fatto che l'economia omanita, tuttora legata alle banche tradizionali, e' restia ad accedere al mercato dei capitali, il che rende il mercato dei titoli poco attivo, ostacolando l'accesso ai finanziamenti propedeutici alla privatizzazione.

Ultimo aggiornamento: 14/05/2023

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica

	2017		2018		2019	
	Val (0 - 100)	Pos. 137 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi
GCI	4,3	62	64,4	47	64	53
Sub indici						
Requisiti di base (%)	5,1	38				
Istituzioni (25%)	5	28	63,05	36	62,3	39
Infrastrutture (25%)	4,9	36	81,83	24	80,5	28
Ambiente macroeconomico (25%)	4,7	66	85	58	67,4	119
Salute e Istruzione Primaria (25%)	5,9	63	81,89	65	80,7	69
Fattori stimolatori dell'efficienza (%)	4,2	66				
Alta Istruzione e Formazione professionale (17%)	4,4	71	71,58	36	58,5	40
Efficienza del mercato dei beni (17%)	4,5	47	62,45	33	63,1	26
Efficienza del mercato del lavoro (17%)	3,5	122	55,56	93	55,7	97
Sviluppo del mercato finanziario (17%)	4,2	54	63,37	56	63,9	59
Diffusione delle tecnologie (17%)	4,5	59	56,88	61	58,1	66
Dimensione del mercato (17%)	4,1	62	55,77	62	55,9	62
Fattori di innovazione e sofisticazione (%)	3,6	70				
Sviluppo del tessuto produttivo (50%)	4	72	62,75	52	56,4	31
Innovazione (50%)	3,3	76	32,63	86	41,2	57

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Global Competitiveness Index.

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 05/02/2020

	2017		2018		2019	
	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi
Indice di Libertà Economica	62,1	82	61	88	61	88

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati The Heritage Foundation – Index of Economic Freedom.

Ultimo aggiornamento: 05/02/2020

Fattori maggiormente problematici per fare business

	2015 / 2016	2016 / 2017	2017 / 2018
Accesso al finanziamento	4,8	8,9	13,8
Aliquote fiscali	0	0,2	3,5
Burocrazia statale inefficiente	14,3	15,6	13,4
Scarsa salute pubblica	0,2	0,4	0,3
Corruzione	6,1	3,4	2,4
Crimine e Furti	0,3	0,2	0,3
Scarsa etica del lavoro della forza lavoro locale	11,1	10,3	6,6
Forza lavoro non adeguatamente istruita	13,7	15,8	17,5
Inadeguatezza dell'offerta di infrastrutture	5,5	4	4,4
Inflazione	1,7	1,7	2,4
Instabilità delle politiche	5,7	4,8	1,7
Instabilità del governo/colpi di stato	0,4	0,3	1
Normative del lavoro restrittive	25,6	23,5	19,2
Normative fiscali	0,1	1,2	2,2
Regolamenti sulla valuta estera	1	0,2	3,7
Insufficiente capacità di innovare	9,5	9,5	7,6

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum - Global Competitiveness Index.

Note:

I fattori sono selezionati sulla base delle risposte degli imprenditori intervistati per la compilazione del Rapporto citato in Fonte. Tra una lista di 16 fattori, gli intervistati dovevano indicare i 5 fattori maggiormente problematici (da 1: maggiormente problematico, a 5). I valori mostrati in tavola rappresentano le risposte pesate secondo la loro posizione nel ranking complessivo.

Ultimo aggiornamento: 19/10/2017

Business Cost

	Unità	2015	2016	2017
Remunerazione totale media per Capi Funzione/Capi Divisione di una multinazionale o Chief Executive in organizzazioni medio-grandi.	€ per anno	180.000	180.000	180.000
Remunerazione totale media per manager al di sotto dei Capi Funzione nelle multinazionali, o che riportano al CEO nelle organizzazioni medio-grandi, o Chief Executive in organizzazioni piccole.	€ per anno	140.000	140.000	140.000
Remunerazione totale media per personale vendite senior con competenze gestionali o regionali.	€ per anno	95.000	95.000	95.000
Remunerazione totale media per posizioni di supervisione e junior management con predominanza della responsabilità di staff.	€ per anno	75.000	75.000	75.000
Remunerazione totale media per account manager e staff vendite senza competenze gestionali o regionali.	€ per anno	60.000	60.000	60.000
Remunerazione totale media per personale impiegatizio, amministrativo e di segreteria senza o con ridotte responsabilità di supervisione.	€ per anno	30.000	30.000	30.000
Remunerazione totale media per operai, receptionist, centralinisti e dattilografi supervisionati da posizioni senior.	€ per anno	15.000	15.000	15.000
Affitto per ufficio centrale in uno dei principali distretti industriali. Prezzo medio per m2 per anno.	€ per m2 per anno	14	14	14
Affitto di un deposito. Prezzo medio per m2 per anno.	€ per m2 per anno	10	10	10
Elettricità per uso industriale/intenso con consumo annuo di 2000MWh o più. Prezzo per kWh.	€ per kWh	0,4	0,4	0,4
Acqua per uso industriale /commerciale.	€ per m3	1,6	1,6	1,6
Sottoscrizione telefonica standard mensile per uso commerciale di una linea telefonica.	€ per linea/mese	30	30	30
Aliquota fiscale corporate media.	%	12	12	12

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU.

Ultimo aggiornamento: 11/02/2020

Indice Doing Business

	2019		2020	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Posizione nel ranking complessivo		78		68
Avvio Attività (Posizione nel ranking)		37		32
Procedure - numero (25%)	4,5		4,5	
Tempo - giorni (25%)	6,5		4,5	
Costo - % reddito procapite (25%)	3,7		3,1	
Permessi di costruzione (Posizione nel ranking)		66		47
Procedure - numero (33,3%)	14		15	
Tempo - giorni (33,3%)	172		125	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	1,4		0,8	
Accesso all'elettricità (Posizione nel ranking)		66		35
Procedure - numero (33,3%)	6		5	
Tempo - giorni (33,3%)	62		30	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	81,5		50	
Registrazione della proprietà (Posizione nel ranking)		52		52
Procedure - numero (33,3%)	2		3	
Tempo - giorni (33,3%)	16		18	
Costo - % valore della proprietà (33,3%)	5		6	
Accesso al credito (Posizione nel ranking)		134		144
Indice di completezza delle informazioni sul credito (0 min - 8 max) (37,5%)	6		6	
Indice di forza dei diritti legali (0 min - 12 max) (62,5%)	1		1	
Protezione degli investitori (Posizione nel ranking)		125		88
Indice di disclosure (0 min - 10 max) (33,3%)	8		8	
Indice di responsabilità dell'amministratore (0 min - 10 max) (33,3%)	5		5	
Indice dei poteri dello shareholder in caso di azione giudiziaria (0 min - 10 max) (33,3%)	3		3	
Tasse (Posizione nel ranking)		12		11
Pagamenti annuali - numero (33,3%)	15		15	
Tempo - ore annuali per gestire le attività connesse ai pagamenti (33,3%)	68		68	
Tassazione dei profitti (33,3%)	27,4		27,4	
Procedure di commercio (Posizione nel ranking)		72		64
Adempimenti doganali per esportare - tempo (ore)	52		7	
Adempimenti doganali per esportare - costo (USD)	261		107	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - tempo (ore)	7		7	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - costo (USD)	107		124	
Adempimenti doganali per importare - tempo (ore)	70			
Adempimenti doganali per importare - costo (USD)	394			
Preparazione dei documenti necessari per importare - tempo (ore)	7			
Preparazione dei documenti necessari per importare - costo (USD)	124			
Rispetto dei contratti (Posizione nel ranking)		73		69

	2019		2020	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Risolvere una controversia - giorni (33,3%)	598		598	
Costi - % del risarcimento (33,3%)	15,1		15,1	
Indice di qualità dei processi giudiziari (0-18) (33,3%)	6,5		7,5	
Soluzione delle insolvenze (Posizione nel ranking)		100		97
Fonte: Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Banca Mondiale, indice Doing Business.				
Note: I dati riportati sono quelli pubblicati nell'anno di riferimento. Per ogni aspetto metodologico, consultare www.doingbusiness.org/methodology .				

Ultimo aggiornamento: 05/02/2020

Accesso al credito - Elenco banche

Bank Dhofar



- P.O. Box 1507
P.C. 112, Ruwi
Sultanate Of Oman
Switch Board 24 790 466
Call 24 x 7 Call Center 2479-1111
CallCentreAgents@bankdhofar.com
care@bankdhofar.com
- <http://bankdhofar.com/>

Bank Muscat



- Building No 120/4, Block No. 311 - Airport Heights - Seeb, Street No. 62 P.O. Box No.134 Postal Code 112, Ruwi Sultanate of Oman
+968 24768046 +968 24703018
- <http://www.bankmuscat.com>

Bank of Beirut



- Way No. 3009, Shatti Al Qurum, Al Jawhara Bldg. 576, Block 3,
P.O.Box: 221, Postal Code 114, Muscat, Sultanate of Oman
Tel:+968 24696281 - 24696294
Fax:+968 24698769
- <http://www.bankofbeirut.com>

HSBC - Oman Branch



- P O Box 240, Ruwi, Postal Code 112
Sultanate of Oman.
800 74 722
24791107 / 24703415
- <http://www.hsbc.co.om>

National Bank of Abu Dhabi



- Commercial Business District (CBD), Building # 320, Way # 4010, Block # 140
P.O.BOX 303, Muscat, Postal Code 100, Sultanate of Oman.
Tel: + 968 24761000
Call Center (outside Oman): + 968 24761076
Toll Free (within Oman): 800 76076
- <http://www.nbad.com/en/Pages/nbad-global.aspx>

National Bank of Oman



- P.O. Box 751
Oman
+968 24 70 88 94
ask@nbo.co.om
- <http://www.nbo.co.om/>

Oman Arab Bank

^

- PO Box 2010 Ruwi
PC 112
Sultanate of Oman
+968 2475 4444
contactus@oman-arabbank.com
- <http://www.oman-arabbank.com>

Oman International Bank

^

- Box: 1727 – Postal code 111 Seeb.
Tel. 24682500 – 24682515-24682544.
Fax: 24682800.
<http://www.oib.co.om>.
- <http://www.oibnet.com/>

Standard Chartered Bank

^

- Head Office
P.O.Box- 2353,
PC – 112,
Bait Al Falaj Street,
Ruwi,
Sultanate of Oman
Tel: +968 24773535
Fax: +968 24797184

ustomercare.oman@sc.com
+968 24773535
- <http://www.standardchartered.com/om/en/>

Accesso al credito

Il rial omanita e' legato al dollaro da un sistema di cambi fissi e la Banca centrale del paese, che è anche l'autorità di regolamentazione e vigilanza del sistema bancario, continua a seguire le mosse della FED nella gestione del proprio tasso di policy. La vigilanza sulle assicurazioni è affidata alla Capital market Authority. In Oman vi sono 20 istituti bancari, tra cui 7 banche locali, 9 straniere, 2 banche islamiche (cui si sommano 5 sportelli islamici presso le banche convenzionali), 2 banche specializzate (una con focus sul settore delle costruzioni e l'altra sul finanziamento alle PMI). A giugno 2022, gli asset finanziari erano stimati a 97,9 milioni di dollari. Il settore bancario omanita è fortemente concentrato: le prime 5 banche detengono il 75% degli attivi totali. Dal lato dei prestiti, il sistema bancario è esposto prevalentemente verso i prestiti personali (circa il 38 per cento del totale a fine 2021). Altri segmenti rilevanti sono le costruzioni, la manifattura e i servizi. Sul fronte della provvista, le banche si finanziano prevalentemente attraverso i depositi dei clienti (circa il 68% del totale). Si tratta in prevalenza di depositi del settore privato; i depositi del governo o entità connesse ammontano a circa il 30%. La struttura proprietaria vede una rilevante presenza del settore pubblico (circa il 35% del totale nel 2020). Il settore bancario e' tra quelli dove piu' si e' spinto per l'omanizzazione della manodopera, arrivando a coprire il 90% degli addetti (80% per il leasing finanziario), con qualche criticita' in termini di efficienza. La finanza islamica, sebbene di recente sviluppo (2012/13) detiene una quota di mercato significativa (16,6% del totale degli asset a ottobre 2022), e con tassi di crescita elevati (9,6 per cento circa su base annua alla stessa data), riconducibile alle due principali banche interamente conformi alla Sharia (Bank Nizwa, la principale, e Alizz Islamic Bank). Il mercato dei capitali è regolato dalla Capital Market Authority (CMA). La borsa omanita è stata oggetto di riforma, con un nuovo nome (Muscat Stock Exchange), nuova forma giuridica (closed joint stock company), e nuova proprietà (Oman Investment Authority). Altri operatori non bancari sono poco rilevanti. Nel settore delle assicurazioni opera anche una takaful (assicurazione islamica). Durante la pandemia, la Banca Centrale Omanita ha fornito direttamente supporto in termini di liquidità al sistema bancario, in coordinamento con le autorità governative. Le banche risultano ben capitalizzate e liquide, con requisiti patrimoniali e di liquidità superiori ai minimi regolamentari. I crediti deteriorati sono in crescita dal 3,5% nel 2019 al 4% nel giugno 2022; tuttavia l'allentamento delle misure prudenziali da parte dell'autorità di vigilanza rischia di mascherare l'effettivo deterioramento della qualità degli attivi e di rinviare l'emergere delle criticità al momento in cui le misure di supporto verranno ritirate. La dinamica del credito al settore privato e' limitata (3 per cento su base annua ad ottobre 2022). Per sostenere lo sviluppo del mercato dei capitali e attrarre investitori stranieri, in un paese fortemente bancocentrico, nel giugno 2022 e' stata emessa una "securities law" e consentita la proprietà straniera al 100 per cento nelle società per azioni. Non vi sono stati casi di fallimenti nel sistema bancario omanita, lasciando presupporre un'implicita copertura da parte delle autorità monetarie. Peraltro esiste un sistema di assicurazione dei depositi, introdotto nel 1995, che copre i depositi fino a 20 mila OMR e un public credit information bureau (centrale dei rischi) con obbligo di segnalazione da parte delle banche.

Ultimo aggiornamento: 18/12/2022

Rischi politici

- Disoccupazione
- Tensioni regionali
- nd
- nd
- nd



Disoccupazione

L'elevato tasso di disoccupazione, soprattutto nella fascia giovanile, rappresenta la principale leva per il Governo nella creazione di politiche per l'attrazione di investimenti esteri. Per far fronte alle conseguenti disparità sociali, il Governo ha adottato misure quali l'aumento del salario minimo e del sussidio di disoccupazione per i lavoratori omaniti.



Tensioni regionali

L'acuirsi delle tensioni nel Golfo rappresenta potenzialmente una minaccia per la stabilità della Regione. L'Oman mantiene tuttavia, grazie al rapporto privilegiato con l'Iran, una posizione neutrale nelle questioni regionali e il suo approccio moderato è servito sinora a garantire sicurezza al proprio interno, rendendo questa postura dialogante un fattore di attrazione di capitale straniero.



nd

nd



nd

nd



nd

nd

Ultimo aggiornamento: 12/02/2024

Rischi economici

- Ritardi nei pagamenti
- Dimensioni del mercato
- Quadro normativo



Ritardi nei pagamenti

Sono state registrate delle sofferenze da parte di imprese italiane, che lamentano ritardi nei pagamenti da parte dell'Amministrazione omanita a fronte di contratti eseguiti, da attribuire alle difficoltà finanziarie degli ultimi anni legate al basso prezzo del petrolio. Inoltre si registrano lungaggini nei pagamenti da parte delle PMI omanite alle imprese estere fornitrici.



Dimensioni del mercato

Il mercato omanita presenta un livello di capacità di spesa inferiore rispetto alla media della Regione, soprattutto per i beni di consumo, determinando margini di mercato più circoscritti rispetto ad altri Paesi dell'Area.



Quadro normativo

Sebbene il sistema normativo non preveda sistematiche discriminazioni nei confronti degli operatori economici stranieri, il quadro regolamentare è ancora particolarmente complesso e spesso di non semplice interpretazione.

Ultimo aggiornamento: 11/02/2020

Rischi operativi

- [Normativa sul lavoro](#)
- [Difficoltà di reperire in loco forza lavoro adeguatamente preparata](#)
- [Lingua](#)
- [Rischio operativo](#)



Normativa sul lavoro

Nel quadro delle politiche di omanizzazione, il Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali regola il mercato del lavoro in Oman, determina gli orari lavorativi, i termini dei contratti d'impiego, fissa dei limiti per stipendi, remunerazioni, congedi, rendendo sempre più complesse le procedure per l'assunzione di personale straniero.



Difficoltà di reperire in loco forza lavoro adeguatamente preparata

Le società private sono tenute ad assumere una quota di impiegati di nazionalità omanita proporzionale al personale straniero. Questa percentuale è decisa dal Ministero del Lavoro e varia a seconda del settore o categoria/qualifica d'impiego. Inoltre, certe categorie d'impiego sono riservate unicamente ai locali, che tuttavia spesso non dispongono di adeguata qualificazione.



Lingua

Nonostante l'inglese sia ampiamente diffuso, la documentazione per la pubblica amministrazione deve essere redatta in lingua araba, rallentando ulteriormente le procedure autorizzative.



Rischio operativo

Il sistema legale è basato principalmente sulla legge islamica ed è di non facile comprensione, sebbene sia giudicato equo nelle questioni che coinvolgono gli investitori esteri. L'apparato burocratico è lento, ma il livello di corruzione è comunque basso rispetto alla media regionale. Il livello di infrastrutture è adeguato e in fase di espansione grazie al rilancio dei servizi.

Ultimo aggiornamento: 11/02/2020

Overview

Le relazioni bilaterali sono ottime e l'Oman rappresenta un partner economico di interesse per l'Italia nell'area mediorientale. Nel 2022 il commercio bilaterale si è attestato a 744 milioni di euro (+45,3% rispetto al 2021). Nei primi 10 mesi del 2023 (Gennaio-Ottobre), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Gennaio-Ottobre 2022: interscambio pari a 620 milioni di euro), il commercio bilaterale tra i due paesi è drasticamente diminuito attestandosi a 412 milioni di euro (- 33,5% rispetto al 2022 Gen-Ott), con ogni probabilità, anche a causa di prezzi degli idrocarburi e dei loro derivati, più moderati. La riduzione dell'interscambio ha riguardato le importazioni pari a 86 milioni di euro (-75,6% rispetto al 2022 Gen-Ott). Le esportazioni, invece, pari 327 milioni di euro, sono aumentate (+10,3% rispetto al 2022 Gen-Ott). L'Italia è il 31° fornitore e il 53° cliente dell'Oman a livello globale. Le principali voci delle esportazioni italiane riguardano macchinari (+32% rispetto al 2022 Gen-Ott) e autoveicoli. Le nostre importazioni riguardano principalmente prodotti chimici (-36% rispetto al 2022 Gen-Ott) e metalli di base (-28% rispetto al 2022 Gen-Ott).

Nel 2022, lo stock degli IDE italiani è stato pari a 1,4 miliardi di euro. La presenza di imprese italiane si concentra prevalentemente nei settori energetico (ENI, Saipem), cavi e telecomunicazioni (Prysmian, Telecom Italia Sparkle), infrastrutture (principalmente studi di consulenza ingegneristica) e difesa (con attività delle principali società italiane del settore).

Le maggiori opportunità per le nostre aziende sono legate allo sviluppo di "Vision 2040", la strategia nazionale volta a promuovere la diversificazione economica del Paese nell'arco di un ventennio. Rilevano, in particolare, gli ambiziosi piani d'investimento omaniti nel settore dell'idrogeno verde, ove grandi consorzi internazionali di aziende hanno mostrato interesse ad avviare cooperazioni con aziende italiane nella fase di attuazione dei progetti di sviluppo della filiera assegnati dal Governo; dello stoccaggio dell'energia, ove le Autorità omanite mirano a creare concrete opportunità di cooperazione con le realtà italiane del settore, come dimostra l'investimento (estate 2023) della Oman Investment Authority (il Fondo Sovrano del Paese) nella società italiana Energy Dome; della pesca, comparto in cui si registra un forte interesse delle controparti omanite per l'esperienza e le conoscenze tecniche del nostro Paese.

Ultimo aggiornamento: 12/02/2024

Scambi commerciali

Export italiano verso il paese: OMAN	2021	2022	2023	2023	2024
Totale (mln. €)	396,68	366,71	425,9		
Variazione (%)	-19,5	-7,4	16,3		

Merci (mln. €)	2021	2022	2023
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	3,16	3,35	1,68
Prodotti alimentari	20,08	21,85	18,29
Bevande	0,38	1,31	1,4
Prodotti tessili	3,44	1,57	1,49
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	1,1	0,94	0,89
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	1,68	1,81	1,99
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	7,25	4,74	3,51
Carta e prodotti in carta	2,15	1,61	2
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0,52	0,7	60,8
Prodotti chimici	22,49	25,89	25,07
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	2,59	3,6	3,33
Articoli in gomma e materie plastiche	7,42	7,57	6,94
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	12,62	8,34	7,68
Prodotti della metallurgia	13,35	12,62	13,29
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	15,4	17,52	10,84
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	11,52	19,1	9,34
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	36,38	27,01	29,18
Macchinari e apparecchiature	195,31	159,18	179,05
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	21,97	30,27	27,94
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	5	2,87	2,37
Mobili	7,38	6,5	9,26
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	4,82	6,38	6,32
Altri prodotti e attività	0,62	1,98	3,1

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.

Scambi Commerciali (OMAN)

Import italiano dal paese:	2021	2022	2023	2023	2024
OMAN					
Totale (mln. €)	116,02	377,01	112,58		
Variazione (%)	131	225	-70		

Merci (mln. €)	2021	2022	2023
Prodotti delle miniere e delle cave	nd	205,77	0,07
Prodotti alimentari	1,3	3,37	4,43
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	38,21	45,25	nd
Prodotti chimici	22,28	45,11	30,12
Articoli in gomma e materie plastiche	2,69	3,56	2,63
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,39	0,61	3,25
Prodotti della metallurgia	48,66	65,13	60,78
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	0,03	0,06	1,09
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	0,07	0,55	3,56
Macchinari e apparecchiature	1,18	2,8	3,79
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	0,69	1,65	0,57
Altri prodotti e attività	0,13	1,75	0,74

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.

Investimenti con l'Italia - Stock

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

Investimenti con l'Italia - Flussi

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

Presenza italiana

3TI Progetti Engineering Consultants LLC



- Ghubra South, Muscat
Al Assalah Towers
Block 1, Units No. 214/205
Street 3701 - Plot No. 97
PO Box 1477 - PC 114
- <http://www.3tiprogetti.it>
- PROGETTAZIONE, INGEGNERIA
- - Costruzioni

ABB



- Al Hamriya
Hatat Complex B
tel. +968 24 666 500
- <http://www.it.abb.com>
- - Macchinari e apparecchiature

AL KOOR TOURISM



- Al Koor Tourism, Flat 14, Building 56, South Gubrah, Muscat, Sultanate of Oman
Tel. 00968 22074793 - 00968 24590301
info@alkoortours.com
- <http://www.alkoortourism.com>
- - Flussi turistici

AL NAHDHA GROUP OF COMPANIES



- P.O. Box 362 | P.C 322, Falaj Al Qabail
Tel: +968 2684 6798 & +968 268 46898
Fax: +968 26846589 & +968 26846086
Email: oman@alnahdhagroup.com
- <http://www.alnahdhagroup.com>
- Gruppo internazionale con affiliata italiana.
- - Altre attività dei servizi

ARENA GULF TRADING



- P.O. Box: 604
P.C.: 112, Ruwi
Muscat – Sultanate of Oman
info@agt-oman.com
- <http://www.agt-oman.com>
- - Altre attività dei servizi

ASSET



- info@asset-gc.com
- <http://www.asset-gc.com>
- Ingegneria, costruzioni

- - Costruzioni

ASTALDI Oman Branch



- P.O. BOX 238, PC 103, BAREEQ AL SHATTI, MUSCAT
Ph: 0096824613510. Fax: 0096824613469
oman.info@astaldi.com
www.astaldi.it/group/countries/oman_sultanate/
- <http://www.astaldi.com>
- - Costruzioni

BOSCAFIN OMAN LLC



- SEDE IN ITALIA:
BOSCAFIN Costruzioni Generali s.r.l
C.da Cerreto, 11 - 66010 Miglianico (Ch) - Italia
Tel. +39.0871.958166
Fax +39.0871.950937
- <http://www.boscafin.it>
- - Costruzioni

EASY CONSULTING GROUP



- PO BOX 1828, AZAIBA, PC 130
SULTANATE OF OMAN
- <http://www.easyconsultinggroup.com>
- - Altre attività dei servizi

ENI



- Registered Head Office
Piazzale Enrico Mattei, 1 00144 Rome, Italy
- https://www.eni.com/en_IT/home.page
- - Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio

EUROPEA92



- SEDE ITALIA:
Tel. (+39) 0865.96116
Tel. (+39) 0865.96509
Tel. (+39) 0865.96403
Fax (+39) 0865.96427
- <http://www.europea92spa.it>
- Progettazione, costruzioni
- - Costruzioni

F&M Ingegneria – Oman Branch



- AL Khuwair - Muscat
Sultanate of Oman
P.O. Box 1982, PC 111
T +968 24.39.19.68

F +968 24.48.38.01
E fm-me@fm-ingegneria.com

- <http://www.fm-ingegneria.com>
- Progettazione, costruzioni
- - Costruzioni

FATA GULF CO.WLL -Oman Branch (FATA EPC - Gruppo Finmeccanica) ^

- Office no.5-14 AL-Fardan Building
Bldg.no.254/5 - Way no. 4204
Al Azaibah
P.O.Box380 - P.C.119
Muscat-Sultanate of Oman
Telephone: +968 24523057 - +968 24523058
Fax: +968 24523011
- <http://www.fatagroup.it/>
- Ingegneria
- - Costruzioni

FEDERICI STIRLING BATCO LLC ^

- Muscat, Sultanate of Oman
Mahmiyet El Qurum Bldg, No. 31/A,
Block 12/1, Apartment No. 34,
Omani Women Association Street
t+968 24 649041
f+968 24 649043
- <http://www.batco-group.com>
- - Costruzioni

GARC SPA LLC ^

- Rd. No. R41 | Block 203
Zone No. SW 41
Floor 2 | Office No. 207
Maktabi Al Watiyah | Bausher
Muscat | Sultanate Oman
Telefono +968 (2) 4563268
Fax +968 (2) 4563268
Email oman@garcspa.it
- <http://www.garcspa.it>
- - Costruzioni

GREEN COMMUNICATION SRL OMAN BRANCH ^

- PO BOX 118 P.C. 103
SHATTI AL QURUM, MUSCAT
- <http://www.grcsrl.eu>
- - Altre attività dei servizi

IDEAHUB LLC ^

- P.O. Box 1128
Postal Code 112 Muscat, Sultanate of Oman

Email: info@ideahub.it

- <http://www.ideahub.it>
- Progettazione, design
- - Altre attività dei servizi

ITALFERR - Oman Branch



- Building n. 3235, Plot n. 9, Block n. 233
Way 3341, Al Khuwair
P.O. Box 534 Hamriya, P.C. 131
Muscat, Sultanate of Oman
Telefono: +968 22086350
Fax: +968 22086399
- <http://www.italferr.it>
- Progettazione, costruzioni
- - Costruzioni

ITALTEL MIDDLE EAST - OMAN BRANCH



- nd +968 24698840
- <http://www.italtel.com>
- - Altre attività dei servizi

MAIRE TECNIMONT



- Maire Tecnimont Oman
Liwa Plastics Project EPC -2
Sultanate of Oman
Web: www.mairetecnimont.it
- <http://www.mairetecnimont.com/en>
- - Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio

ME Studio Engineering Consultancy



- ME studio
Engineering Consultancy LLC
P.O. Box 370 Postal Code 321
Sohar - Sultanate of Oman
tel. +968 26850664
fax +968 26850664
- <http://www.megeng.com>
- Progettazione, costruzioni
- - Costruzioni

PAGGI & PARTNERS LLC



- P.O. BOX 686, P.C. 112, Muscat
info@paggiadelmo.it
- <http://www.paggiadelmo.it/>
- - Costruzioni

RENARDET S.A. & Partners Consulting Engineers LLC (GRUPPO BONIFICA)



- Building, No. 323, way No. 4128, Dohat Al Adab Street, Al Khuwair, Muscat, Oman
Postal Address: P.O. Box 579, Muscat
Postal Code 100
Tel: +968 24480698, 24483298, 24484275, 24484292
Fax: +968 24483039
Email: renardet-oman@renardet.net
- <http://www.renardet.net>
- Ingegneria civile.
- - Costruzioni

RERMAN INTERNATIONAL



- Oman - Al Khuwair 25
Al Khuwair South Str, Building 252, Way No. 2517
P.O.Box.1824.P.C. 114
Muscat - Sultanate of Oman
Tel: +968 24396044
Fax: +968 24396055
- <http://www.rerman.it>
- Impianti per sollevamento
- - Macchinari e apparecchiature

RINA



- Registered Head Office
Via Corsica 12, Genova - Italy
- <http://www.rina.org>
- Ente di certificazione
- - Attività professionali, scientifiche e tecniche

RIVOLI OMAN BRANCH



- P.O. Box: 214, P.C.: 103 Bareeq Al Shatti
Sultanate of Oman
Tel +968 24218335
Fax +968 24218335
e-mail: info@rivoli.itND
- <http://www.rivoli.it>
- - Costruzioni

SAIPEM OMAN BRANCH



- PO BOX 661
133 AL KHUWAIIR
TEL.+968.24479226
FAX +968.24486383
- <http://www.saipem.com>
- - Costruzioni

SERING INTERNATIONAL



- P.O. Box 105, P.C. 103
Bareeq Al Shatti
Tel. 00968 24604596
Fax. 00968 24604592
- <http://www.sering.it>
- La Sering opera nel settore dell'ingegneria civile.
- - Attività professionali, scientifiche e tecniche

SERING INTERNATIONAL LLC

^

- PO Box 105 PC 103 - Bareeq Al Shatti Mall
Tel. +968 24604596 - Fax +968 24604592
Email: omanmail@sering.it
- <http://www.sering.it>
- Progettazione, ingegneria
- - Costruzioni

SIGIT

^

- direzione generale:
Via Caluso 50, 10034 Chivasso (TO), Italia
- <http://www.sigiti.it>
- automotive
- - Prodotti delle altre industrie manifatturiere

SOCIETA' ITALIANA CONDOTTE D'ACQUA

^

- sede centrale:
Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A.
Via Salaria, 1039 - 00138 Roma
Tel. +39 06 883341
Fax +39 06 88334590
E-mail condotte@condotte.com
- <http://www.condottespa.it/it/index.aspx>
- - Costruzioni

SOLESA MIDDLE EAST LLC

^

- SEDE PRINCIPALE:
PIAZZA VITTORIO VENETO, 12
10123 TORINO
INFO@SOLESA.EU
- <http://www.solesa.eu>
- Progettazione, ingegneria
- - Costruzioni

STI ENGINEERING LLC

^

- WAY 3048, VILLA 3927
SHATTI AL QURUM
PO BOX 750, PC 111
MUSCAT
TEL +968.24694646



MAIL.OMAN@STI-ENGINEERING.IT

- <http://www.sti-engineering.it>
- Progettazione, ingegneria
- - Costruzioni

SWISSBORING & COMPANY LLC.



- P.O.Box 2694
Ruwi, P.C. 112 Oman
Tel. +968 26884195/6
Fax +968 26884192
swissbor@omantel.net.om
- <http://www.trevispa.com>
- La Swissboring opera nel settore delle fondazioni.
- - Costruzioni

TECNOGAL SERVICES LLC



- Sohar Industrial Estate, Phase 3
P.O. Box 74, P.C. 321,
Sultanate of Oman
T: +968 26752288
F: +968 26752283
E: tecnogaloman@gmail.com
- <http://www.tecnogal.it/>
- - Costruzioni

TEICO OVERSEAS LLC



- PO Box 219
PC 116
Mina Al-Fahal
Muscat
Sultanate of Oman
tech@teicooverseas.com
- <http://www.teicooverseas.com>
- La società Teico realizza reti e barriere protettive per la messa in sicurezza di strade.
- - Costruzioni

TRICOLORE INTERNATIONAL



- Po Box 74 - PC 122
Tel: +968 2412 1100
18 November Street, building 210, flat n.1
North Ghubra, Muscat
Sultanate of Oman
tricolore@igulf.it
- <http://www.igulf.it>
- La società Tricolore International fornisce servizi per le imprese interessate al mercato omanita e cura l'importazione di materiali da costruzione e non nel Sultanato.
- - Altre attività dei servizi

VERTICAL COLOR



- verticalcolor@gmail.com
- <http://www.verticalcolor.it/>
- - Altre attività dei servizi

VIA INTERNATIONAL ENGINEERING CONSULTANCY LLC



- AL NAHDA TOWER, 2
Ghala
P.C. : 114
P.O. Box : 805
Tel : 24117507
Fax : 24117507
- <http://www.via-int.com>
- Ingegneria, costruzioni
- - Costruzioni

VINCENZETTO OVERSEAS LLC



- P.O. Box 1052, P.C. 320 – CR 1192182 Barka – Industrial Area Sultanate Of Oman info@vicenzettooverseas.com
- <http://www.vicenzettooverseas.com/en/index.html>
- Progettazione, sondaggi e analisi geologiche
- - Costruzioni

Osservazioni

La presenza imprenditoriale italiana

Benche' il numero complessivo di connazionali presenti nel Sultanato sia considerevolmente diminuito a seguito della pandemia, restano numerose le società italiane presenti o che intendono installarsi nel Sultanato, in joint-venture con partner locali. Si tratta prevalentemente di studi di architettura e di società di progettazioni e costruzioni che operano nel settore delle infrastrutture. Nella sezione "Presenze italiane DB" e' riportato un elenco non esaustivo di imprese italiane che hanno comunicato all'Ambasciata la loro presenza in Oman .

Banche preaffidate da SACE

- Bank Dhofar SAOG
- Bank Muscat SAOG
- National Bank of Oman SAOG
- Oman Arab Bank SAOC

Ultimo aggiornamento: 16/10/2023



Accordi economico-commerciali con l'Italia

Anno	Accordo / Descrizione
2012	Accordo sull'esenzione dall'obbligo di visto per i titolari di passaporti diplomatici, di servizio e speciali
2004	Memorandum d'Intesa nel settore della difesa
2003	Memorandum d'Intesa sulle consultazioni rafforzate
2001	Memorandum d'Intesa in materia di servizi aerei
1998	Convenzione per evitare le doppie imposizioni fiscali
1993	Accordo per la promozione e la protezione degli investimenti
1988	Accordo di cooperazione economica e tecnica, con annesso Protocollo di cooperazione culturale e scientifica

TURISMO

SCHEDA TURISMO OMAN

Graduatoria dei 5 paesi piú visitati del 2016

#	Paese	Totale viaggiatori	Var % su anno precedente	Quota parte su totale outgoing %
---	-------	--------------------	--------------------------	----------------------------------

Posizione dell'Italia	Totale viaggiatori	Quota parte su totale outgoing
nd	11500	nd

I 5 prodotti turistici italiani piú apprezzati del 2016

#	Prodotto	Quota
---	----------	-------

Destinazioni Italiane del 2016

Sebbene il numero di turisti omaniti che visitano l'Italia sia ancora limitato, le mete preferite da parte di famiglie, gruppi di amici e coppie in viaggio di nozze sono le principali città d'arte (Roma, Venezia e Firenze) e Milano (per lo shopping e grazie ai collegamenti aerei).

Anno	Arrivi/viaggiatori totali in Italia	Variazione % rispetto all'anno precedente	Presenze/ pernottamenti totali in Italia	Permanenza media
2016	11.500	1816.67	46.600	nd
2015	600	-90.77	2.400	nd
2014	6.500	nd	31.900	nd

Anno	Spesa totale in Italia	Spesa pro capite giornaliera in Italia
2016	6.000.000	nd
2015	700.000	nd
2014	10.300.000	nd

Collegamenti aerei diretti

Volo diretto di Oman Air su Milano Malpensa (4 voli a settimana)

FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO OMAN

Sfruttando la ricchezza naturale e paesaggistica del Sultanato, il Governo mira ad attirare un turismo qualificato e a reddito elevato, così da accrescere la componente dei proventi turistici nell'economia. Funzionale a questo è lo sviluppo di strutture alberghiere di adeguato livello, e la formazione di operatori locali. In effetti, l'Oman ha acquisito una certa notorietà come meta di "lusso", forte della presenza di prestigiosi resort. Ampio interesse vi è qui per l'expertise italiana, nonché per la lingua del nostro Paese ai fini della formazione di guide turistiche. Su questo sfondo nei primi dieci mesi del 2023 l'Oman ha ricevuto circa 50.000 turisti italiani, con un aumento del 132% rispetto al 2022 e confermando l'Italia come terzo mercato europeo per il Sultanato, dopo Germania e Regno Unito. Si guarda peraltro con interesse al modello italiano di turismo sostenibile, rispettoso delle peculiarità locali e delle bellezze naturalistiche

Ultimo aggiornamento: 12/02/2024

FLUSSI TURISTICI: OMAN VERSO L'ITALIA

L'Italia è una delle mete turistiche più apprezzate in Europa per i cittadini omaniti, attratti dalla possibilità di visitare le bellezze monumentali ed archeologiche del nostro Paese, oltre che dalle possibilità di acquisti di lusso. Si tratta di un turismo qualificato ed ad elevato reddito, che sconta però la competizione con le destinazioni anglofone che gli omaniti prediligono per ragioni linguistiche e di contatti personali (la classe dirigente ha studiato in Inghilterra e Stati Uniti, ed in misura molto minore in Germania). Al momento vi è una sola tratta diretta per l'Italia, operata dalla compagnia di bandiera OmanAir con destinazione Milano (meta del turismo di lusso) senza scalo, si sta tuttavia valutando l'apertura di ulteriori tratte con destinazione Roma. Vi sono alte aspettative per la liberalizzazione dei visti di ingresso europei in favore dei cittadini del GCC, nel frattempo il 2023 ha visto il più alto numero di pratiche di visto mai trattato dall'Ambasciata, a testimonianza dell'interesse omanita di proseguire le visite nel nostro Paese.

Ultimo aggiornamento: 12/02/2024